

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

---

Il Collegio dei Docenti dell'I.P.S.I.A. "Pacinotti" di Foggia, viste le norme contenute nel D.L. 1 settembre 2008, n. 137, nella L. 169/2008, art. 2 e nella C.M. 100/2008 e nel D.M. 5 del 16/01/2009, visti lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98 modificato e integrato dal DPR 235/07), CHIARISCE che la valutazione del comportamento degli studenti ha la funzione di:

- accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Il Collegio dei Docenti precisa che:

- La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.
- La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce non solo al periodo di permanenza nella sede scolastica ma comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (art. 2, D.M. n. 5/2009).
- La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'a.s. 2008/2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e dunque alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e della definizione del credito scolastico (C.M. 46/2009).
- La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (art. 3, D.M. n. 5/2009).
- La valutazione del comportamento è espressa in decimi (art. 2, D.M. n. 5/2009).
- Le assenze giustificate con certificato medico non saranno conteggiate ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

**NB:** - L'attribuzione del **voto da 10 a 9** richiede la presenza di tutti i descrittori;

- l'attribuzione del **voto da 8 a 6** richiede la presenza di almeno due descrittori;

- l'attribuzione del **voto inferiore alla sufficienza** può essere espressa anche con la presenza di uno solo dei descrittori, in particolare quello relativo al comportamento.

## DECRETO MINISTERIALE N. 5 DEL 16 GENNAIO 2009, ART. 4: VOTO DI CONDOTTA INFERIORE A SEI DECIMI

---

Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La valutazione inferiore a sei decimi, (cinque/ quattro decimi), può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del D.M. n. 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio:

“La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i Regolamenti d'Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra;
- b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di Classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale”.

### INCIDENZA DELLE INFRAZIONI E SOSPENSIONI SUL VOTO DI CONDOTTA

---

- La sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, per fatti gravissimi, concorrerà in modo determinante alla **votazione di cinque/quattro decimi**, anche in presenza di descrittori positivi, e quindi alla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.
- La sospensione dalle lezioni anche per 1 solo giorno e comunque per un periodo non superiore a 15 gg., concorrerà in modo determinante alla **votazione di sei decimi**, anche in presenza di descrittori positivi, così come la presenza di numerose note e richiami e/o la sanzione di attività a favore della comunità scolastica.
- La presenza di una o più note disciplinari non gravi concorrerà in modo determinante alla **votazione di sette decimi**, anche in presenza di descrittori positivi.  
Nell'assegnazione del voto di condotta, in presenza d'infrazioni e sospensioni, si terrà conto anche dell'impegno successivo alle sanzioni e alle infrazioni, per far maturare atteggiamenti più consapevoli e rispettosi ed evitare di ripetere gli errori compiuti.
- La presenza di note collettive, che abbiano come destinatari tutti gli alunni della classe, sarà vagliata dai singoli Consigli di Classe.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

Voto	Indicatori	Descrittore	
10	Frequenza	Assidua	L'alunno frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze e ritardi, giustifica con tempestività.
	Comportamento	Esemplare	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.</li> <li>L'alunno non presenta nessuna nota disciplinare.</li> </ul>
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Costruttiva	L'alunno segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente e costruttivamente alla vita scolastica.
9	Frequenza	Puntuale	L'alunno frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze e ritardi giustifica con tempestività.
	Comportamento	Irreprensibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.</li> <li>L'alunno non presenta nessuna nota disciplinare.</li> </ul>
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Responsabile	L'alunno segue con interesse le proposte didattiche e collabora responsabilmente alla vita scolastica.
8	Frequenza	Regolare	L'alunno frequenta con regolarità le lezioni.
	Comportamento	Corretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno è corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.</li> <li>L'alunno non presenta note disciplinari.</li> </ul>
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Recettiva	L'alunno sostanzialmente partecipa alle proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
7	Frequenza	Non sempre regolare	L'alunno si rende responsabile di assenze e/o ritardi.
	Comportamento	Sostanzialmente corretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto.</li> <li>L'alunno presenta una o più note disciplinari non gravi.</li> </ul>
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Accettabile	L'alunno segue con sufficiente interesse l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.

6	Frequenza	Irregolare	L'alunno effettua assenze e/o ritardi strategici, non sempre giustificati regolarmente.
	Comportamento	Non sempre corretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Non sempre mantiene atteggiamenti rispettosi degli altri e dei loro diritti.</li> <li>L'alunno presenta note disciplinari significative e provvedimenti che prevedono la sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore a 15 giorni.</li> </ul>
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Passiva	L'alunno partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
5	Frequenza	Irregolare	L'alunno effettua ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo.
	Comportamento	Scorretto	L'alunno presenta note e provvedimenti disciplinari che prevedono la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni e successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa riparatoria, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Disinteressata	L'alunno non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
4	Frequenza	Saltuaria	L'alunno effettua numerose assenze e/o ritardi che restano ingiustificati.
	Comportamento	Gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno presenta molte note e provvedimenti disciplinari che prevedono la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni e successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa riparatoria, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.</li> <li>Gravissima e ripetuta inosservanza del Regolamento d'Istituto.</li> <li>Gravi e reiterati comportamenti violenti e/o lesivi della dignità dei compagni</li> </ul>
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Inesistente	L'alunno dimostra totale disinteresse per il dialogo educativo ed è intenzionalmente e continuamente fonte di disturbo durante le lezioni.